

## Rassegna del 10/08/2013

---

TIRRENO PONTEDERA - Il sindaco Cicarelli non evita il processo - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - A Bientina e Calcinaia rubinetti a secco per lavori alla rete idrica - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Small movie Festival 2013» Oltre 40 cortometraggi in gara - Martini Laura	4

**L'URBANISTICA CHE SCOTTA** » IL CASO PONSACCO

# Il sindaco Cicarelli non evita il processo

Accusati insieme a lui il dirigente dell'ufficio tecnico e un funzionario per l'immobile di via Rospicciano

**di Manolo Morandini**

► PONSACCO

Alla sbarra per un cambio di destinazione d'uso di alcuni locali all'interno del complesso immobiliare di via Rospicciano, a Ponsacco. Ci sono il sindaco della città del Mobile Alessandro Cicarelli, il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune Alberto Turini e quello del procedimento Antonio D'Auria. L'udienza preliminare di fronte al giudice Elsa Iadaresta del Tribunale di Pisa è in agenda per l'1 di ottobre.

Un nuovo capitolo, sul fronte penale, per una vicenda che da anni alimenta carte bollate e denunce incrociate, al Tar e alla Procura. La querelle è tra privati ma non manca di avere riflessi pubblici, trattandosi di un piano particolareggiato di iniziativa pubblica. All'origine c'è la trasformazione di alcuni locali da commerciale a direzionale, destinati a negozi e non all'attività bancaria. Un passaggio che avrebbe permesso lo sbarco della Banca di credito cooperativo di Fornacette, attraverso la società controllata Sigest Unipersonale al piano terra del complesso di via Rospicciano di proprietà della Futura Immobiliare.

**I reati contestati.** Al sindaco e ai due tecnici viene contestato il concorso in abuso d'ufficio in merito alla violazione delle norme urbanistiche e del piano particolareggiato, approva-

to dal consiglio comunale di Ponsacco nel 1999, che ha dato corpo al complesso immobiliare di via Rospicciano. Piano in cui sono previsti dei vincoli di destinazione d'uso delle superfici.

Stando al pubblico ministero Antonio Giaconi, che ha condotto le indagini, Cicarelli, Turini e D'Auria avrebbero "omesso di far rispettare i vincoli di destinazione d'uso dei locali nonché i vincoli contrattuali previsti tra la Futura immobiliare Srl e la Cassa di risparmio di Volterra, alla quale veniva venduta dalla Futura Srl una unità immobiliare a destinazione direzionale con l'impegno della stessa società di vietare in caso di vendita di altre unità la loro utilizzazione come sportelli bancari o uffici finanziari per almeno 24 mesi dalla cessione". E per effetto della loro condotta avrebbero "intenzionalmente" procurato un "ingiusto vantaggio patrimoniale alla Sigest Unipersonale Srl e per lei alla Banca di credito cooperativo di Fornacette arrecando nel contempo un danno ingiusto alla Futura Immobiliare Srl (soggetto titolare della concessione edilizia e dell'atto di convenzione che regola gli obblighi relativi al piano particolareggiato)".

**L'origine della querelle.** All'inizio c'è l'acquisto delle aree da parte della Futura Immobiliare. È il 2001 quando l'impresa di costruzioni decide di sviluppa-

re il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica approvato dal Comune di Ponsacco nel 1999. In tutto cinque fabbricati residenziali, commerciali e direzionali, con un locale interrato ad uso autorimessa e cantine. Intervento a cui si legano le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, tra cui la sistemazione della piazza antistante.

Secondo gli accordi adottati e approvati con delibere del consiglio comunale, nelle aree è previsto un solo immobile con destinazione direzionale, ceduto successivamente, nel 2002, alla Cassa di risparmio di Volterra, l'unico sportello bancario del piano particolareggiato. Invece, nel 2006 la Futura Immobiliare cede alla Immobiliare Pistoia dei locali commerciali facenti parte dello stesso complesso. E quest'ultima li trasferisce, nello stesso giorno in cui si perfeziona la compravendita, alla Sigest Unipersonale. Ed è la Sigest, controllata dalla Banca di credito cooperativo di Fornacette, che una volta entrata in possesso dei 300 metri quadrati al piano terra dell'immobile con una Dia nel 2007 ottiene di modificarne la destinazione d'uso, da commerciale a direzionale. E ancora nel 2011 con una Scia. Obiettivo l'apertura di una filiale. Parte da qui il contenzioso. Con lavori di modifica dei locali che in più riprese vengono avviati e poi sospesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ► L'ALTRO FRONTE

### Nei guai il direttore della Bcc di Fornacette

Due i filoni d'indagine condotti dal Pm Antonio Giaconi. L'ultimo si è concluso con l'avviso di chiusura delle indagini il 3 giugno e coinvolge il direttore generale della Banca di credito cooperativo di Fornacette Mauro Benigni, nella veste di amministratore unico della Sigest Unipersonale Srl, e il geometra Bruno Nardini. Sarà il giudice dell'udienza preliminare a sciogliere le riserve, ma i due procedimenti penali potrebbero confluire in uno unico. La vicenda è la stessa come parte dei reati contestati. Due le pratiche con cui Nardini e Benigni, "attestando falsamente la conformità dei

lavori alle norme urbanistiche", chiedono al Comune il cambio di destinazione d'uso di 300 metri quadrati nell'immobile. La prima è del 2007 e la successiva del 2011. Entrambe sono state annullate in altrettanti pronunciamenti dal Tar della Toscana. Ed è anche sulla scorta di queste conclusioni che il Pm contesta ai due la violazione delle norme urbanistiche e del piano particolareggiato, in cui si prevedono i vincoli di destinazione d'uso. Tutti vincoli che per le proprie competenze anche il sindaco Cicarelli ed i tecnici Turini e D'Auria avrebbero omesso di rispettare.





Il sindaco di Ponsacco Alessandro Cicarelli



Una veduta del complesso immobiliare di via Rospicciano a Ponsacco

## A Bientina e Calcinaia rubinetti a secco per lavori alla rete idrica

**RUBINETTI** a secco martedì 13 agosto, dalle 7 alle 16. Per lavori di collegamento di una nuova tubazione alla rete idrica in località Santa Colomba, Acque Spa va saper che sospenderà l'erogazione idrica per circa nove ore in alcune zone dei comuni di Bientina e di Calcinaia. Nella località di Santa Colomba le vie interessate sono: di Sambucaia, del Bufalaio, Tarantano, Zarellone, Guittone d'Arezzo, Lawley, di Santa Colomba, Lendinaia e Valdinevole Sud nel tratto compreso fra via Gruccione e Vecchia Pistoiese nel comune di Calcinaia. Possibili cali di pressione potrebbero manifestarsi anche a Quattro Strade. L'azienda ricorda inoltre che il ripristino del servizio idrico potrebbe essere accompagnato da fenomeni di intorbidamento dell'acqua, destinati comunque a scomparire in breve tempo.



**CALCINAIA** ULTIMI GIORNI PER PARTECIPARE ALLE SELEZIONI

# «Small movie Festival 2013» Oltre 40 cortometraggi in gara

**Due sezioni**

**Italian short e Italian Horror  
durata massima 20 minuti  
inclusi i titoli di coda**

**MANCANO POCCHI** giorni alla scadenza del termine ultimo per la presentazione dei cortometraggi alla selezione dello SmallMovie Festival di Calcinaia, quest'anno giunto alla sua seconda edizione. «Sono già una quarantina i cortometraggi arrivati da tutta Italia», dice il regista Francesco Picone, che con il socio Simone Lagi ha fondato l'associazione SmallMovie e ideato l'omonimo festival: «aspettiamo gli ultimi invii, ma abbiamo deciso, per facilitare i concorrenti, di prorogare il termine per la consegna al 1 settembre».

Quest'anno le sezioni del concorso a cui i videomaker possono partecipare sono due: Italian Short, aperta a cortometraggi in lingua italiana di qualsiasi genere a tema libero, della durata massima di 20 minuti, titoli di testa e di coda inclusi, e Italian Horror, dedicata a cortometraggi in lingua italiana di genere horror o thriller, della durata massima di 20 minuti, titoli di testa e di coda inclusi. Il 5 ottobre, per la serata finale in sala Orsini a Calcinaia, anche quest'anno presentata da Giacomo Lucarini, la giuria, composta da esperti del settore, tra i quali Gianluca Pelleschi del sito Gli spietati, e giornalisti, decreterà i due vincitori del festival, uno per ogni sezione. La proiezione, gratuita e aperta al pubblico, presenterà i migliori dieci cortometraggi in concorso, cinque italian

short e cinque italian horror.

«**RACCOMANDIAMO** ai concorrenti di leggere attentamente il regolamento prima di spedire la propria opera, per evitare di avere iscrizioni incomplete» aggiunge Picone. L'evento, che l'anno scorso ha avuto un gran successo di pubblico, è una delle poche manifestazioni della Toscana dedicata all'arte del cortometraggio, specialità in cui Francesco Picone ha saputo distinguersi anche all'estero con il suo cortometraggio horror, pluripremiato in moltissimi festival dedicati al cinema. «Con "Io sono morta" ho vinto numerosi riconoscimenti, l'ultimo, un primo premio, al II Festival de cine de terror en el castillo, a Arroyo de la luz, in Spagna», racconta con soddisfazione Picone: «e a settembre presenteremo, in anteprima al cinema Agorà, il nostro nuovo horror, "Anger of the dead"». Il trailer film, che destò grande clamore al momento delle riprese, fatte su un cavalcavia della superstrada da cui i passanti vedevano sbucare strane creature e armi, è stato presentato nel mese di maggio durante la serata organizzata in sala Orsini a Calcinaia, e dedicata ai film zombi secondo Federico Frusciante, esperto cinefilo assai noto al popolo di internet. Il regolamento del concorso, il cui termine per l'invio del materiale è stato prorogato al 1 settembre, è reperibile ai seguenti indirizzi: [smallmovie@libero.it](mailto:smallmovie@libero.it), [www.comune.calcinaia.pi.it](http://www.comune.calcinaia.pi.it) o sulla pagina facebook SmallMovie Festival.

**Laura Martini**

